Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
B A R I

DELIBERAZIONE N. 144 DEL 27/11/2015

Oggetto: Convenzione per l'attuazione del piano esecutivo tra il Ministero dello Sviluppo Economico e L'Unioncamere per la realizzazione di controlli casuali sui contatori di energia elettrica attiva del 10 Agosto 2015. Approvazione ed autorizzazione alla sottoscrizione.

Il Presidente in relazione all'argomento posto in trattazione fa presente che il 14 maggio 2015 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 24/03/2015 n. 60, recante i criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici successivi sui contatori di energia elettrica attiva, ai sensi del decreto Legislativo 2 febbraio 2007 n. 22.

In tale contesto, Il Ministero dello Sviluppo Economico, ha manifestato ad Unioncamere l'esigenza di potenziare i controlli su questa tipologia di strumenti di misura per il tramite delle Camere di Commercio, mettendo a disposizione risorse pari ad € 348.859,50_

Unioncamere ha accolto prontamente l'invito proponendo al Ministero un piano esecutivo, siglato in data 10 agosto 2015, e predisponendo una proposta di convenzione per gli Enti Camerali.

In particolare con il piano esecutivo si prevede di realizzare una serie di attività nel settore della metrologia legale ed in particolare in relazione ai controlli casuali sui contatori di energia elettrica attiva in cui:

- il Ministero ha il coordinamento del progetto, identifica i modelli da includere nel campione oggetto di controllo, individua la tipologia degli utenti coinvolti nell'attività, determina i requisiti chi i laboratori devono possedere per poter svolgere le analisi sui contatori;
- Unioncamere ha la responsabilità della progettazione, concorda con le Camere di Commercio il piano di vigilanza locale, eroga le risorse economiche, predispone le procedure per lo svolgimento dei controlli, configura il sistema informativo VIMER per l'inserimento dei dati;
- le Camere di Commercio svolgono i controlli casuali previsti nell'art. 7 del Decreto 24/03/2015 n. 60.

Considerato che Unioncamere ha l'incarico del coordinamento generale del progetto, è necessario sottoscrivere un accordo-convenzione riguardante le attività e gli obiettivi da raggiungere.

Alle Camere di Commercio che aderiranno all'iniziativa verranno erogate le attività di formazione, il campione delle imprese da verificare e le procedure operative aggiornate.

Ad ogni ispezione realizzata e preventivamente concordata sarà riconosciuto il rimborso delle spese, i cui criteri di determinazione sono definiti nella documentazione di progetto.

Nell'accordo sono previsti:

- Servizi riguardanti le attività generali;
- Piano dei controlli;
- Risorse e modalità di trasferimento delle stessi;
- Modalità di reporting dei controlli;
- Criteri di valutazione degli esiti.

Per consentire uno svolgimento omogeneo del programma di vigilanza e controllo, Unioncamere si impegna a realizzare le seguenti attività:

- Predisposizione di procedure e modulistica per lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo;
- Formazione al personale camerale;
- Aggiornamento del sistema informativo nazionale per la gestione dei controlli.

Al termine del progetto si attendono i seguenti risultati di rilevante portata:

- Affermazione del ruolo del Sistema Camerale nell'ambito delle attività di vigilanza;
- Incremento del numero di controlli effettuati dalle Camere;
- Predisposizione di procedure tecniche omogenee;
- Formazione ed aggiornamento del personale camerale;

Il Presidente invita, pertanto, l'organo collegiale ad esprimersi in merito.

LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Presidente;
- Considerato che con il piano esecutivo di che trattasi si è definito un programma nazionale per potenziare i controlli sui contatori di energia elettrica attiva;
- Ritenuto che l'obiettivo del piano suddetto ha una notevole importanza per la tutela del mercato;
- Preso atto che il progetto viene finanziato per intero dall' accordo-convenzione da stipularsi con Unioncamere e che all'Ente Camerale sarà riconosciuto il rimborso delle spese per ogni attività realizzata e preventivamente concordata;
- Visto il testo della Convenzione proposto da Unioncamere;

- Visto che sussiste la disponibilità finanziaria per gli anticipi e la realizzazione dell'iniziativa;
- Visto il parere espresso dal Dirigente del Settore Legale e Fede Pubblica, Avv. Vincenzo Pignataro;
- Ritenuto opportuno provvedere in merito;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di stipulare con l'Unioncamere un'apposita convenzione per l'attuazione del piano esecutivo tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Unioncamere per la realizzazione di controlli casuali sui contatori di energia elettrica attiva del 10 Agosto 2015;
2. di autorizzare il Segretario Generale a sottoscrivere la suddetta convenzione, che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante;
3. di dare atto che le attività di competenza dell'Ente camerale saranno realizzate dal personale del Servizio Attività Ispettive del Settore Legale e Fede Pubblica;
4. di demandare al Dirigente del Settore Legale e Fede Pubblica l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Il Segretario Generale
(Dott.sa Angela Patrizia Partipilo)

Il Presidente
(Dott. Alessandro Ambrosi)

CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO TRA IL MINISTRERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E L'UNIONCAMERE PER LA REALIZZAZIONE DI CONTROLLI CASUALI SUI CONTATORI DI ENERGIA ELETTRICA ATTIVA DEL 10 AGOSTO 2015.

TRA

L'Unione Italiana delle Camere di commercio in seguito denominata "Unioncamere", avente sede legale in P.zza Sallustio n° 21 – Roma, P.I. 010000211001, rappresentata dal Segretario Generale Dr. Claudio Gagliardi nato a Roma (RM), il 5 Febbraio 1959, cod. fis. GGLCLD59B05H501L

da una parte

E

La Camera di commercio, industria, artigianato e Agricoltura di Bari in seguito denominata "Camera di commercio", avente sede legale in Corso Cavour, 2 – Bari, P.I. 02517930729, rappresentata dal Segretario Generale Dott.sa Angela Patrizia Partipilo, nata a Bari (BA) il 26/07/1960, cod. fis. PRTNLP60L66A662C

dall'altra parte

VISTO

- il decreto legislativo 2 febbraio 2007 n. 22, ed in particolare l'art. 19 comma 2, secondo cui il Ministero dello sviluppo economico (di seguito Ministero) stabilisce con uno o più decreti, i criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici successivi sugli strumenti di misura disciplinati dal suddetto decreto;
- il decreto legge 23 dicembre 2013 n. 154, ed in particolare l'art. 1 comma 6-septies, secondo cui con i regolamenti adottati dal Ministro ai sensi dell'art. 19 comma 2 decreto legislativo 2 febbraio 2007 n. 22 sono disciplinati anche i controlli successivi relativamente a strumenti di misura già messi in servizio ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 22 del medesimo decreto legislativo;
- il decreto n. 24 marzo 2015 n. 60 dello Ministro recante il "Regolamento concernente i criteri per l'esecuzione dei controlli metrologici successivi sui contatori di energia elettrica attiva ai sensi del decreto legislativo 2 febbraio 2007 n. 22, attuativo della direttiva 2004/22/CE (MID)";
- il decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23, concernente la riforma dell'ordinamento delle Camere di commercio, ed in particolare l'art. 2, comma 2 lett. l), che conferma in capo agli Enti camerali le funzioni di vigilanza e controllo sui prodotti e sugli strumenti di misura;
- il decreto del Ministro del 28 maggio 2010, in base al quale il Ministero può stipulare convenzioni con una serie di enti ed organismi pubblici, tra cui l'Unioncamere, per la realizzazione di iniziative in materia di vigilanza del mercato;
- la delibera n. 83 del 26 settembre 2012 con cui il Comitato esecutivo dell'Unioncamere ha approvato i contenuti del Protocollo di intesa con il Ministrero in materia di vigilanza del mercato, poi siglato il 12 ottobre 2012;
- la nota del 22 aprile 2014 con cui il Ministero ha evidenziato la necessità di verificare, mediante controlli casuali, la correttezza prestazionale dei contatori di energia elettrica attiva (di seguito contatori elettrici) e ha proposto ad Unioncamere di definire uno specifico piano esecutivo e coinvolgere, mediante apposita convenzione, un numero sperimentale di Camere di commercio, che in futuro potrà essere ampliato ove si rendano disponibili risorse aggiuntive rispetto a quelle attualmente presenti nell'ambito del richiamato protocollo di intesa;
- il piano esecutivo siglato tra il Ministero e l'Unioncamere, in data 10 agosto 2015, per la realizzazione di un programma nazionale di controlli casuali sui contatori elettrici;

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Generalità

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 – Oggetto

Con la presente convenzione le Parti definiscono i reciproci impegni al fine di realizzare un piano, di carattere nazionale e natura sperimentale, di controlli casuali sui contatori elettrici messi in servizio ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 22 del decreto legislativo 2 febbraio 2007 n. 22.

Articolo 3 – Attività generali

Unioncamere, anche per il tramite di proprie strutture che operano in regime di *in house providing* e di altri soggetti qualificati del sistema camerale, realizza per la Camera di commercio le seguenti attività generali:

- **formazione del personale camerale**
  Unioncamere si impegna ad erogare un percorso formativo sulla corretta ed efficace esecuzione dei controlli casuali dei contatori elettrici.
  La formazione è diretta al personale incardinato nell'ufficio metrico della Camera di commercio.
  La Camera di commercio si impegna a partecipare alle sessioni di formazione in presenza, sostenendo i soli costi del personale impegnato ed i relativi oneri di missione, e/o i costi di connessione telematica per le attività di formazione a distanza;
- **procedura operativa per lo svolgimento omogeneo dei controlli casuali**
  Unioncamere, d'intesa con il Ministero, elabora e mette a disposizione della Camera di commercio una procedura operativa per l'esecuzione dei controlli casuali con modalità uniformi a livello nazionale;
- **campionamento dei modelli da sottoporre a controllo casuale**
  Unioncamere, in collaborazione e su indicazione del Ministero, identifica specifici modelli di contatori elettrici da sottoporre a controllo casuale;
- **assistenza tecnico-giuridica**
  Unioncamere mette a disposizione della Camera di commercio un servizio di assistenza in *back office* per la durata del piano di controlli casuali. Il servizio di assistenza viene erogato attraverso personale esperto mediante messa a disposizione di un servizio di posta elettronica dedicato (vigilanzamercato@unioncamere.it);
- **aggiornamento del sistema informativo VIMER**
  Unioncamere mette a disposizione della Camera di commercio il sistema informativo VIMER per la gestione delle attività di controllo e provvede ai necessari aggiornamenti.
  La Camera di commercio si impegna a registrare trimestralmente nel sistema informativo VIMER i controlli effettuati, anche allo scopo di consentire ad Unioncamere di predisporre periodici rendiconti delle attività svolte.

Articolo 4 – Attività di controllo.

La Camera di commercio si impegna a realizzare n. 8 controlli casuali.

Ove durante l'iniziativa emergano economie progettuali, la Camera di commercio - dietro preventiva comunicazione all'Unioncamere e al Ministero - potrà svolgere ulteriori controlli casuali, fermo restando il rimborso massimo complessivo previsto nell'art. 6 della presente convenzione.

Ogni controllo casuale si compone tassativamente di:

- **un controllo visivo/formale e documentale**
  La Camera di commercio esegue direttamente entrambe le tipologie di controllo, seguendo le modalità e le istruzioni uniformi erogate nell'ambito del percorso formativo di cui all'art. 3 della presente convenzione;
- **un'analisi prestazionale**
  La Camera di commercio, nelle more dell'implementazione del quadro previsto nell'ambito del D.M. 24 marzo 2015 n. 60 in materia di verificazione periodica, affida l'analisi prestazionale ad un soggetto tra quelli compresi nell'elenco formato sulla base delle intese intercorse tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Agenzia delle Dogane e pubblicato sul sito istituzionale di quest'ultima.

Articolo 5 – Criteri di rimborso dell'attività di controllo.

Ogni controllo casuale è rimborsato secondo i parametri economici di seguito indicati.

Rimborso forfetario per il controllo visivo/formale e documentale	Euro 350,00
Rimborso massimo per l'analisi prestazionale (IVA inclusa)	Euro 650,00

Totale rimborso massimo previsto per ogni controllo casuale (IVA inclusa)	**Euro 1.000,00**

Il controllo visivo/formale e documentale è rimborsato nella misura forfetaria di Euro 350,00 per ogni controllo casuale svolto.
L'analisi prestazionale è rimborsata, al costo effettivo rendicontato, nel limite massimo previsto nella tabella sopraindicata. Nel suddetto limite massimo rientrano anche eventuali costi per di acquisto, trasporto/spedizione, purché adeguatamente rendicontati.

Articolo 6 – Rimborso a beneficio della Camera di commercio.
Il rimborso massimo complessivo previsto a beneficio della Camera di commercio nell'ambito della presente convenzione è pari a euro 8.000,00 articolato come segue.

Esempio: assegnazione n. 10 controlli casuali

Rimborso forfetario per n. 8 controlli visivo/formali e documentali	Euro 2.800,00
Rimborso massimo per n. 8 analisi prestazionali (IVA inclusa)	Euro 5.200,00
Totale rimborso massimo previsto per n. 8 controlli casuali rendicontati (IVA inclusa)	**Euro 8.000,00**

Sono ammissibili compensazioni economiche nel rispetto dell'importo massimo complessivo previsto a beneficio della Camera di commercio e dietro preventiva richiesta ad Unioncamere.

Articolo 7 – Modalità di trasferimento delle risorse
Il versamento delle somme da Unioncamere alla Camera di commercio avviene con le seguenti modalità:
- 20% alla sottoscrizione della Convenzione
- 80% a saldo alla conclusione delle attività.

I trasferimenti delle risorse alla Camera di commercio sono effettuati sulla base della disponibilità delle relative somme erogate dal Ministero dello Sviluppo Economico a Unioncamere.

Art. 8 – Rendicontazione delle attività
Unioncamere si impegna a trasmettere alla Camera di commercio un documento recante le indicazioni operative per la rendicontazione delle attività progettuali svolte.
La Camera di commercio si impegna inoltre a trasmettere mediante PEC la relazione finale delle attività e la rendicontazione delle spese sostenute ed adeguatamente documentate. La Camera di commercio si impegna ad elaborare la relazione finale e la rendicontazione utilizzando la modulistica predisposta da Unioncamere.

Articolo 9 – Modifiche alla convenzione tra Unioncamere e la Camera di commercio
Eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi concordati devono essere motivati e tempestivamente comunicati a Unioncamere allo scopo di verificare l'effettiva possibilità di modificare la pianificazione nazionale dei controlli.

Articolo 10 – Modifiche al Protocollo di intesa tra Unioncamere e il Ministero dello Sviluppo Economico
Eventuali modifiche e/o integrazioni apportate al Protocollo di intesa potranno comportare modifiche alla presente Convenzione.

Articolo 11 - Durata delle attività
La presente Convenzione decorre a partire dalla sua sottoscrizione e sino al 31 dicembre 2016, salvo proroga.
La Camera di commercio si impegna a completare le attività e a garantire l'erogazione dei servizi entro tale termine.
Sono sottoposti a rimborso i controlli effettuati a partire dalla conclusione delle attività formative e dalla messa a disposizione della procedura operativa per lo svolgimento dei controlli.

Articolo 12 – Referente

La Camera di commercio individua l'Avv. Vincenzo Pignataro – Dirigente del Settore Legale e Fede Pubblica – vincenzo.pignataro@ba.camcom.it - quale referente per l'attuazione della convenzione..

Lì,

PER L'UNIONCAMERE

PER LA CAMERA DI COMMERCIO